



# Provincia di Latina

## Settore Ecologia e Ambiente

### **BANDO**

“Potenziamento della raccolta differenziata e prevenzione e riutilizzo dei rifiuti urbani” D.G.R. Lazio 406/2012 risorse anno 2013 e D.G.R. Lazio 547/2014 risorse anno 2014”.

Vista la Determinazione Dirigenziale n° 387 del 09/04/2015;

#### **Art.1 – OGGETTO**

La Provincia di Latina promuove un bando, volto al potenziamento della raccolta differenziata e prevenzione e riutilizzo dei rifiuti urbani, al fine di definire la ripartizione delle risorse finanziarie previste dalla Regione Lazio per il piano della Raccolta Differenziata per le annualità 2013 e 2014

#### **Art.2 - FONDI A DISPOSIZIONE PER L'EROGAZIONE DELLE RISORSE.**

Le risorse a disposizione per il presente bando sono di seguito indicate

ANNO	TABELLA A – Parte Corrente	TABELLA B – Parte C/Capitale
2013	€ 1.266.880,90	€ 1.947.528,30
2014	€ 1.260.426,91	€ 1.790.288,96
<b>Totale</b>	<b>€ 6.265.125,07</b>	

### **Art.3 – SOGGETTI DESTINATARI**

La Provincia di Latina, i Comuni e gli Enti Locali della Provincia di Latina, consorzi e società a prevalente capitale pubblico costituite nel rispetto della normativa vigente ed operanti nel settore della raccolta differenziata dei rifiuti.

### **Art.4 – AMBITO DI INTERVENTO E RIPARTIZIONE DELLE RISORSE**

Le risorse saranno destinate ed utilizzate, secondo quanto indicato nel “Documento Tecnico” allegato alla D.G.R. n° 406/2012 e alla D.G.R. n. 547/2014, per finanziare progetti riguardanti la prevenzione e riutilizzo dei rifiuti urbani ed il potenziamento della Raccolta Differenziata sia di natura corrente, sia di natura di investimento.

Nello specifico le risorse sono destinate alla realizzazione di progetti il cui obiettivo è il raggiungimento di un sistema integrato di gestione della raccolta differenziata dei rifiuti, con l’obiettivo primario di ridurre i rifiuti da avviare allo smaltimento finale.

I progetti dovranno essere elaborati sulla base di analisi del territorio di riferimento e delle peculiarità proprie delle diverse realtà abitative presenti all’interno dello stesso.

La progettazione e la gestione del sistema integrato di raccolta dovrà basarsi su uno stretto e continuo rapporto con i cittadini e gli utenti dei servizi in genere, nonché sul monitoraggio dell’efficacia ed efficienza dei vari servizi e del grado di adesione e soddisfazione degli utenti.

La progettazione ed attivazione di nuovi servizi deve essere accompagnata da adeguate campagne comunicative ripetute con gli utenti, tali da portare ad una generale conoscenza del servizio e delle modalità di adesione e di comportamento. In considerazione del carattere di obbligatorietà, l’informazione deve garantire la conoscenza delle ragioni della suddetta obbligatorietà e delle sanzioni previste.

Le Linee guida per la gestione della raccolta differenziata di rifiuti urbani nella Regione Lazio, di cui alla D.G.R. Lazio 13/04/2012 n°162, sono uno strumento locale per uno sviluppo efficace di strategie di pianificazione volte al potenziamento della raccolta differenziata attraverso un complesso di raccomandazioni tecniche con il fine di elevare lo standard di qualità della gestione dei rifiuti urbani.

La raccolta differenziata dei rifiuti urbani è pratica obbligatoria e deve essere organizzata con apposito Regolamento quale strumento per:

- promuovere la prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti;
- promuovere ed attuare la raccolta differenziata secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità;

- incentivare le forme di reimpiego, riciclo e recupero dei materiali.

Tenuto conto degli obiettivi di cui sopra ed in coerenza con le precedenti programmazioni, ed in conformità alle Linee guida per la gestione della raccolta differenziata di rifiuti urbani nella Regione Lazio, di cui alla D.G.R. Lazio 13/04/2012 n°162, saranno incentivati gli interventi finalizzati a:

*-potenziamento dei servizi porta a porta di raccolta differenziata in modo da estendere il servizio nelle aree non servite.*

*- miglioramento degli ecocentri comunali in modo da renderli adeguati a supportare le operazioni di concentrazione delle raccolte differenziate delle varie frazioni merceologiche anche per ottenere una razionalizzazione dei trasporti;*

*- incentivare la riduzione dell'impiego di materiale monouso a favore di materiali riutilizzabili e riciclabili*

*- riduzione dell'utilizzo delle discariche per il deposito di rifiuti organici in adesione alla Direttiva Europea 1999/31/CE recepita dal D.Lgs 36/2003, che prevede una riduzione del 65% di tali depositi entro il 2018 e indica il compostaggio ed il riciclo come modalità primarie di smaltimento dei rifiuti, favorendo l'installazione di compostiere di comunità;*

*- adozione dei regolamenti comunali di igiene urbana.*

Le risorse saranno ripartite secondo le voci di costo indicate nella seguente tabella.

<p style="text-align: center;"><b>TABELLA A – Parte Corrente COMUNI CON % R.D. &lt; 50%</b></p> <p>Cassoni, container, mastelli, bidoni, contenitori domestici; progettazione (max 10%); noleggio attrezzature; costi personale per start-up; buste e sacchi per start-up; campagne di comunicazione/informazione (max 5%); costi per vigilanza e verifica sull'utenza; redazione regolamento comunale di igiene urbana</p>	€ 2.021.846,25
<p style="text-align: center;"><b>TABELLA A – Parte Corrente COMUNI CON % R.D. &gt; 50%</b></p> <p>Cassoni, container, mastelli, bidoni, contenitori domestici; progettazione (max 10%); noleggio attrezzature; costi personale per start-up; buste e sacchi per start-up; campagne di comunicazione/informazione (max 5%); costi per vigilanza e verifica sull'utenza; redazione regolamento comunale di igiene urbana</p>	€ 505.461,56
<p style="text-align: center;"><b>TABELLA B – Parte C/Capitale COMUNI CON % R.D. &lt; 50%</b></p> <p>Centri di raccolta e isole ecologiche in zona turistica; mezzi di raccolta/trasporto e sistemi di pesatura; impianti per compostaggio di comunità</p>	€ 2.990.253,81
<p style="text-align: center;"><b>TABELLA B – Parte C/Capitale COMUNI CON % R.D. &gt; 50%</b></p> <p>Centri di raccolta e isole ecologiche in zona turistica; mezzi di raccolta/trasporto e sistemi di pesatura; impianti per compostaggio di comunità</p>	€ 747.563,45
<b>Totale</b>	<b>€ 6.265.125,07</b>

## **Art.5 – MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Ciascun soggetto interessato potrà inviare, pena la non ammissione, non più di una domanda al Settore Ecologia ed Ambiente della Provincia di Latina; la stessa richiesta di progetto dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) Modello di domanda (Mod.2013-2014RD);
- b) Programma di intervento che si intende realizzare che dovrà rispondere alle linee guida indicate all'art.4 del presente bando, completo del piano economico con indicati gli importi richiesti per la parte corrente e quelli per la parte capitale;
- c) Tabella riepilogativa delle spese ammissibili;
- d) Certificazione della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani per l'anno 2014, eseguito con le modalità di calcolo indicate dalla D.G.R. n° 375 del 07.08.2010 e con la scheda di rilevazione allegata alla D.G.R. 375/2010;
- e) dichiarazione che le somme richieste non riguardano opere, mezzi, strutture, attrezzature o altro, oggetto di affidamento a soggetti gestori del servizio di igiene urbana;
- f) Bando per "Potenziamento della raccolta differenziata e prevenzione e riutilizzo dei rifiuti urbani" D.G.R. Lazio 406/2012 risorse anno 2013 e D.G.R. Lazio 547/2014 risorse anno 2014", sottoscritto dal richiedente per accettazione.

La domanda di partecipazione al presente bando, debitamente compilata (pena l'esclusione dal bando) e sottoscritta dal Sindaco/ Amministratore e dal Dirigente del Settore, dovrà pervenire entro il **29/05/2015** al seguente indirizzo: **Provincia di Latina – Settore Ecologia e Ambiente, Via Costa, 1 – 04100 Latina.**

L'amministrazione non risponde di eventuali disguidi e/o ritardi postali.

I plichi dovranno riportare la dicitura: *"Potenziamento della raccolta differenziata e prevenzione e riutilizzo dei rifiuti urbani" D.G.R. Lazio 406/2012 risorse anno 2013 e D.G.R. Lazio 547/2014 risorse anno 2014*".

## **Art.6 – MOTIVI DI NON AMMISSIBILITA' ALLA VALUTAZIONE**

Con atto del Settore Ecologia e Ambiente saranno dichiarate inammissibili le domande presentate:

- a) da soggetti privi dei requisiti richiesti, incomplete nella documentazione richiesta al precedente art. 5, non redatte utilizzando il modello di domanda previsto;

- b) dai soggetti che, alla data di scadenza del presente bando, avendo beneficiato di risorse finanziarie, concesse da questa Provincia, per la stessa finalità negli anni precedenti non abbiano prodotto una completa e corretta rendicontazione delle somme assegnate, o dichiarazioni dello stato di avanzamento dei lavori con allegato il dettagliato cronoprogramma di destinazione delle somme già erogate e non ancora rendicontate, con indicazione dei relativi provvedimenti di impegno di spesa, nonché il cronoprogramma di destinazione delle somme da erogare, con indicazione degli eventuali provvedimenti di impegno di spesa;
- c) dai soggetti che, alla data di scadenza del presente bando, avendo beneficiato dell'assegnazione di risorse finanziarie per la stessa finalità negli anni precedenti non abbiano sottoscritto la prevista convenzione con la Provincia di Latina.

#### **Art.7 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande di partecipazione al presente bando saranno esaminate e valutate dall'Ufficio Tutela Suolo della Provincia di Latina, il quale procederà successivamente alla pubblicazione delle istanze pervenute e ritenute ammissibili con relativa assegnazione delle risorse.

#### **Art.8 – MODALITA' DI ASSEGNAZIONE E DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**

Le somme saranno assegnate ai soggetti beneficiari secondo i seguenti criteri:

- Coerenza del programma di intervento presentato con le indicazioni progettuali e le voci di costo di cui al precedente art.4;
- valutazione rispetto ai dati contenuti nel rapporto redatto dall'Ufficio Tutela Suolo del valore medio di contributi concessi con i precedenti bandi ad abitante residente;
- l'entità delle somme concesse nei precedenti bandi;
- non saranno preferiti i sistemi di informatizzazione per i Comuni che ancora non dispongono di adeguate strutture fisiche a servizio del sistema di R.D. rifiuti;
- a parità di percentuale di RD saranno valutati in associazione due elementi: la popolazione residente; la distanza del valore della percentuale RD conseguita dal Comune rispetto alla quota del 50% o del 65%.

Le somme saranno trasferite ai soggetti beneficiari, a seguito della effettiva erogazione delle risorse da parte della Regione Lazio, per stati di avanzamento lavori ed in particolare:

- a) il 50% dell'importo concesso a seguito della sottoscrizione della convenzione tra la Provincia di Latina ed il Soggetto Beneficiario;
- b) il 50% dell'importo concesso all'atto della rendicontazione economica del programma, ovvero di lotti funzionali e della presentazione di relazioni riportanti i risultati ottenuti.

La rendicontazione delle spese sostenute dovrà essere presentata nei **termini e contenuti** di cui all'art.158 del D. Lgs. 267/2000 e s.m. ed int. e redatta su apposito modello di rendicontazione (modello rend.RD e modello attest.possesso) predisposto dal Settore Ecologia ed Ambiente della Provincia di Latina.

La mancata rendicontazione come sopra indicato comporterà l'eliminazione delle somme quali residui passivi dovuti con conseguente nuova distribuzione delle stesse.

Il rendiconto delle spese deve rispettare la previsione del preventivo economico allegato al programma di intervento. Ogni variazione significativa, che i soggetti beneficiari vorranno apportare al programma di intervento finanziato, dovrà essere sottoposto alla valutazione della Provincia di Latina che verificherà la conformità alle finalità del bando.

In presenza di una difformità tra programma preventivato e programma svolto che abbia comportato modifiche significative dei dati finanziari o del programma di intervento indicati, la Provincia di Latina potrà ridurre o revocare le risorse assegnate.

Il soggetto beneficiario dovrà comunicare al Settore Ecologia ed Ambiente della Provincia di Latina, con nota scritta, la rinuncia al contributo assegnato qualora le procedure per l'esecuzione del programma di intervento non saranno iniziate entro sei mesi, per gli interventi in conto capitale, ed entro due mesi, per gli interventi in conto corrente, dalla data di sottoscrizione della convenzione tra la Provincia di Latina e il Soggetto Beneficiario.

Il mancato rispetto di quanto su indicato comporterà, senza ulteriori formalità, la mancata concessione del contributo e sua nuova destinazione.

#### **Art.9 – DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DOPO L'ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE**

Successivamente alla assegnazione delle risorse finanziarie previste nel presente bando i soggetti beneficiari dovranno produrre al Settore Ecologia della Provincia di Latina la seguente documentazione entro 30 gg dal ricevimento della comunicazione di assegnazione del contributo:

- Atto di accettazione del contributo (Deliberazione di Giunta Comunale) relativa alla variazione di bilancio con indicazione del capitolo di entrata nel quale confluirà tale importo;
- Restituzione della "Convenzione tra la Provincia di Latina ed il Soggetto Beneficiario";

- Eventuale rimodulazione del programma di intervento proposto, qualora necessario in relazione al contributo assegnato.

.....

Allegati al presente bando:

- Modello di domanda (mod.2013-2014RD);
- Tabella spese ammissibili;
- Modello di rendicontazione e attestazione delle spese (mod.rend.RD-modello attest.possesso)
- Scheda dati generali del Comune DGR 375/2010
- Scheda di rilevazione RD DGR 375/2010

.....

**PROVINCIA DI LATINA**, Via Andrea Costa n.1 – 04100 LATINA (Italia) – Codice Fiscale:80003530591

*Punti di contatto presso cui si possono chiedere documenti e informazioni:*

- numero di telefono: 0773401634 - numero di fax: 0773401622
- sito INTERNET: [www.provincia.latina.it](http://www.provincia.latina.it);
- e-mail: [f.marchetti@provincia.latina.it](mailto:f.marchetti@provincia.latina.it);
- PEC: [ufficio.protocollo@pec.provincia.latina.it](mailto:ufficio.protocollo@pec.provincia.latina.it)
- Ufficio: Settore Ecologia ed Ambiente, Via Fabio Filzi, 39- 04100 Latina

**Il Responsabile Unico del Procedimento è** : l'istruttore direttivo Francesca Marchetti